



Quando il volontariato salva la nostra memoria
**Si riordina
 l'archivio storico
 della Croce Verde**
 Centocinquant'anni di vita dell'Associazione

Polvere, qualche ragnatela e noia, tanta noia. Questo, nell'immaginario collettivo, è un archivio. Se poi alla parola archivio accostiamo l'aggettivo storico, la sensazione che ne deriva nella maggior parte delle persone è sicuramente quella dell'insopportabilità.

Ho ventun anni e, svolgendo un tirocinio formativo in ambito amministrativo presso la Croce Verde di Pietrasanta, che prevedeva fra le mansioni da svolgere anche il riordino dell'archivio storico dell'Associazione, confesso che anch'io mi sono avvicinata a questo impegno con i preconcetti cui accennavo prima.

Invece, niente di tutto ciò. La realtà, come a volte succede, si è rivelata assai diversa da quello che, col senno di poi, può considerarsi un luogo comune.

Intanto bisogna dire che un archivio storico diventa tale dopo quarant'anni di deposito (almeno per la nostra legislazione). E l'archivio della Croce Verde di Pietrasanta, di documentazione con tali caratteristiche ne ha molta e con un'anzianità ben maggiore, anche secolare.

Può apparire strano ma il tempo trascorso quando è molto anziché creare un solco che ci allontana dai fatti sembra avvicinarci ad essi attraverso lo scaturire della meraviglia. Il trascorrere del tempo, di



molto tempo, è come se distaccasse gradualmente le cose dal reale e ce le mostrasse in una dimensione metafisica.

Dalla consultazione dei documenti dell'archivio (che vanno dai verbali dei consigli di amministrazione a quelli delle assemblee dei soci, dai registri contabili alla raccolta di resoconti e relazioni, dalle fotografie ai bollettari dei materiali consumati) la cosa che traspare



Molti documenti sono già stati ordinati e sistemati in idonei armadi (A sinistra) Rosa, la nostra giovane volontaria

prepotentemente e costantemente è la passione e la cura con cui questi documenti sono stati redatti e da cui si può dedurre una passione e una cura nel compiere le azioni a cui quei documenti facevano riferimento.

Così come l'amore e l'attaccamento alla Croce Verde come elementi prioritari del proprio modo di vivere. Non può non colpire a questo proposito la data e l'ora di diversi verbali del consiglio: "Il giorno 31 Dicembre dell'anno 1875, alle ore 21,00..."

Adesso l'archivio è ad un buon punto di riordino e tra non molto si potrà consultare per studio, per ricerca o per puro interesse. Ma il passo successivo, il salto di qualità sarà quello di renderlo fruibile anche on line, con un processo di digitalizzazione almeno per i documenti più significativi dei quasi 150 anni di vita della Croce Verde.

E' questo il passaggio epocale di ogni archivio e sarà questo il passaggio importante anche per l'archivio storico della Croce Verde di Pietrasanta, un passaggio che smantellerà definitivamente il luogo comune della noia, della polvere e delle ragnatele.

Rosa Burrioni

Segue: Villa Ciocchetti...

(segue da pagina 1)

La Direzione della Rsa Villa Ciocchetti sta infatti elaborando un progetto di attività ricreative che coinvolgano volontari e gruppi di animazione e tali da formare una vera e propria programmazione di eventi.

"Coinvolgeremo volontari che si dedichino ai nostri ospiti e a far trascorrere loro pomeriggi diversi dalla solita routine" dice Roberto Bertola, direttore di Villa Ciocchetti. "Sono momenti molto apprezzati e concorrono ad accrescere la qualità della permanenza all'interno della struttura che, ci tengo a sottolineare, è una struttura aperta e tale resterà; aperta alla città, alle iniziative esterne, alla frequen-



Il gruppo di partecipanti all'Afa Day a Seravezza (A destra) L'ingresso di Villa Ciocchetti



tazione di cittadine e cittadini a cominciare dai familiari degli ospiti e dai partecipanti ai corsi di attività fisica".

A proposito dei corsi di attività fisica assistita (Afa) il 18 maggio scorso si è svolto a Seravezza l'Afa Day 2013, promosso da Regione Toscana, Asl 12 Versilia, Comuni della Versilia,

Società della Salute e Unicoop Tirreno, iniziativa ricadente nell'ambito del progetto "Guadagnare Salute". Alla giornata ha preso parte un folto gruppo di partecipanti ai corsi di Villa Ciocchetti, corsi che, come noto, sono aperti agli esterni. Scopo dell'Afa è, in particolare, quello di prevenire le sindromi

dolorose legate all'artrosi attraverso esercizi fisici mirati, svolti sotto la supervisione di istruttori qualificati (per informazioni ed iscrizioni ai corsi Afa basta telefonare al numero 0584 283171 oppure recarsi direttamente a Villa Ciocchetti in via Sant'Agostino, 17 a Pietrasanta).

Giuliano Rebecchi

Segue: Luogo Comune...

(segue da pagina 1)

L'ipotesi su cui si sta lavorando è al momento la stazione di Pietrasanta, che rientra fra quelle (e sono centinaia in tutta Italia) che le Ferrovie non utilizzano più e che possono essere date in comodato ad enti e associazioni che ne facciano richiesta, attraverso l'amministrazione comunale.

I locali dismessi della stazione appaiono per molti aspetti una soluzione ideale, e il loro recupero, per il quale si pensa di utilizzare tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico, grazie all'uso di materiali naturali (paglia, argilla, terra cruda, calce...), sottrarrebbe a un crescente degrado una delle principali porte di ingresso alla città. Anche la posizione dei locali risponde alle esigenze del Luogo Comune, che deve essere raggiungibile da tutti, entrare a far parte del tessuto del centro storico di Pietrasanta che naturalmen-

te attrae a sé chi vive e frequenta la Versilia.

Il progetto è ancora un "work in progress", ma già le idee sono tantissime. Di certo non dovrà essere la sede di qualcosa o di qualcuno, ma uno spazio aperto a chiunque: singole persone, enti, associazioni.

Pietrasanta è una città ricchissima di associazioni (ne esistono ben 140: culturali, sociali, sanitarie, sportive e di altro tipo) e di persone di talento. La sua storia e le sue peculiarità hanno attratto negli anni donne e uomini con competenze e abilità diversissime, artigiani, professionisti, artisti, musicisti, studenti, esperti e appassionati delle discipline più varie che, fino a non molti anni fa, trovavano luoghi d'incontro, spazi dove conoscersi, creare una comunità.

Oggi, per molti e diversi motivi, tutto ciò si è perso. Il Luogo Comune vuole ricrearlo. Sarà uno spazio adatto ad accogliere in-



Porte e finestre della stazione ferroviaria di Pietrasanta chiuse con grate metalliche

contri, più o meno formali, corsi, workshop, seminari di aggiornamento; dovrà ospitare permanentemente un archivio delle competenze, per custodire e rendere consultabili documenti cartacei, video o digitali; vi si potranno organizzare esposizioni temporanee di opere d'arte e di artigianato, realizzate a Pietrasanta. Ma anche l'artigianato non artistico dovrà avere il suo spazio. E molto altro ancora. Il Luogo Comune sarà il punto di incontro delle tante persone di talento che vivono o frequentano la città, e che oggi

sembrano disperse, incapaci di incontrarsi e trovare occasioni per agire insieme. Sarà il luogo dove potranno conoscersi meglio e creare un intreccio di rapporti 'a filiera corta', far nascere relazioni vere e non "virtuali", scambiarsi informazioni ed emozioni, trovare sostegno e sinergie, e anche per creare occasioni di festa e divertimento.

Chi è interessato, può seguire il Luogo Comune sulla pagina facebook del Comitato (Un Luogo Comune per Pietrasanta), o contattare il Comitato inviando

Quale nuovo welfare per la Toscana

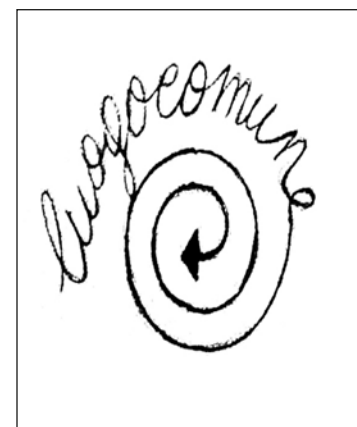
Regione Toscana e Anci Toscana organizzano una serie di incontri sui temi dei bisogni sociali e delle reti di servizio, allo scopo di riordinare e rendere più efficace il sistema di protezione sociale toscana.

Il primo convegno, dal titolo "Quale nuovo welfare per la Toscana" è in calendario il 17 giugno a Firenze, presso l'Educatore del Fuligno. Questi i temi a cui saranno dedicati gli incontri di approfondimento: esclusione sociale e povertà, non autosufficienza, disabilità, dopo di noi, anziani, trasporto sociale, giovani. Per informazioni: telefono 055 2477490, posta@ancitoscana.it

Inaugurazione a settembre "Lampo" nuova attrezzatura per la protezione civile

Sarà inaugurata a settembre, in occasione del Festival della Salute la nuova attrezzatura specialistica di protezione civile, acquistata dalla Croce Verde di Pietrasanta grazie al contributo del Dipartimento nazionale di Protezione civile.

Si tratta di Lampo (nella foto sotto) un carrello multi-funzione dotato di gruppo elettrogeno con torre faro, generatore di corrente e pompa auto-adescente, attualmente in allestimento presso la ditta Euromacchine di Ponte di Piave (Tv). Lampo andrà presto ad arricchire il già fornito parco-mezzi ed attrezzature della Croce Verde e consentirà ai nostri volontari di operare con efficienza ed in sicurezza durante tutte quelle emergenze che da decenni li vedono, loro malgrado, protagonisti in soccorso delle popolazioni colpite da catastrofi naturali.



una mail all'indirizzo luogocomune@hotmail.it o telefonando al numero 333 3696408.

Cristina Conti

Ultim'ora

La Giunta comunale nella seduta dell'11 giugno ha dato la propria disponibilità ad avviare la richiesta di comodato d'uso dell'edificio delle ferrovie dello Stato e strutturare contemporaneamente un percorso congiunto con le associazioni e la cittadinanza per definire un programma di intervento di recupero. L'iter richiederà circa sei mesi di tempo.

